PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 20 - numero 4269 di Venerdì 29 giugno 2018

Le immagini dell'insicurezza: tempo scaduto?

E non m'annoio e non che non m'annoio, anzi si

Brescia, 29 Giu - A prima vista l'attività manutentiva, documentata delle immagini dell'insicurezza di SICURELLO.no di oggi, sembra ok,

- la zona del pozzetto aperto è abbastanza delimitata, anche se l'apertura di accesso al pozzetto è rivolta verso le strisce pedonali,
- la segnaletica è presente, anche se magari le lampade gialle hanno un significato differente e sarebbe stato più corretto posizionare quelle rosse ed anche i coni non sono come previsto dal codice della strada,
- l'addetto presente ha i d.p.i., anche se non sappiamo effettivamente quali siano quelli previsti per la sua attività.



Ma è il contesto che lascia perplessi e come dice una nota canzone:

"E non m'annoio e no che non m'annoio

e non m'annoio

io no che non m'annoio e non m'annoio

no che non m'annoio no che non m'annoio"

Infatti il lavoro del preposto addetto alla sorveglianza di un collega che esegue attività in spazi confinati non è certamente una di quelle dove ci si può annoiare.



Ed invece l'addetto si annoia talmente tanto che, per ovviare alla noia, si siede su un *paracarro* e si perde nella navigazione del suo cellulare e solo ogni tanto si ricorda del collega nel pozzetto e si alza per andare a vedere che succede.

"... Tempo ...

... Prezioso ...

quando finisce forse ti sarà piaciuto

allora non avrai tempo di liberarti..."

Ma non è proprio detto che le conclusioni siano piacevoli ed il tempo per recuperare il collega ci sia ancora: *tempo scaduto*.





Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0369] ?#>

NB. Ma eventualmente il recupero chi lo fa ed in che modo?

Geom. Stefano Farina, Consigliere Nazionale AiFOS e Referente Gruppo di Lavoro Costruzioni di AiFOS.

Fonte: SICURELLO.no: **l'evidenza dei mancati infortuni**.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it